



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI BOLOGNA
SEZIONE I CIVILE

In composizione collegiale nella persona dei Magistrati:

Dott. Matilde Betti - Presidente-
Dott. M. Fiammetta Squarzoni - Giudice rel.-
Dott. Bianca M. Gaudio - Giudice-

riunito in camera di consiglio ha emesso la seguente

SENTENZA

Nella causa di primo grado iscritto al n. 11343/2015
avente ad oggetto ricorso ex Legge 164/1982
promossa da

DIEGO MIINO elettivamente domiciliato in Bologna via
Belvedere n. 10 presso lo studio dell'avv. C. La Torre

Nei confronti di

OLGA POPOVA
contumace

MTF

TRIBUNALE DI BOLOGNA	
RP. 999/16	Scrit.
RP. 3209	Cron.
RP. /	- Rep. A
OGGETTO	
Ritorno	
di sesso	
DATA DEPOSITO MINUTA:	
21-3-16	



PUBBLICO MINISTERO PRESSO LA PROCURA DELLA
REPUBBLICA DI BOLOGNA

Costituito

Conclusioni: verbale d'udienza del 15.3.2016.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Con ricorso del 10.7.2015 Diego Miino proponeva ricorso ex L. 164/1982 a questo Tribunale allo scopo di ottenere la rettificazione di attribuzione di sesso da sesso maschile a sesso femminile; interveniva il Pubblico Ministero; precisava che di essersi sottoposto a trattamento chirurgico per l'adeguamento dei propri caratteri sessuali all'effettiva personalità psico-sessuale di tipo femminile in data 21.gennaio 2014 in Thailandia (cfr. doc. 2 e 3).

Chiedeva altresì che il Tribunale pronunciasse lo scioglimento del matrimonio contratto con la convenuta.

Alla luce di tali circostanze, ritiene il Collegio che ricorrano tutti i presupposti di cui all'art.1 ss. Legge 14 aprile 1982 n.164 per procedere alla rettificazione di attribuzione di sesso con conseguente attribuzione del nuovo nome Diana Miino.

Per quanto riguarda la domanda di scioglimento del matrimonio, rileva il Collegio che la domanda è inammissibile: l'art. 3 comma 2 lettera G L. n. 898/1970 dispone infatti che lo



scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio può essere chiesta dal coniuge nei casi in cui la sentenza di rettificazione di attribuzione di sesso sia passata in giudicato.

Il ricorrente dovrà quindi attendere il verificarsi della condizione di legge per proporre il ricorso per lo scioglimento del matrimonio. In difetto di costituzione della convenuta, non vi è luogo a pronuncia sulle spese.

P.Q.M.

Il Tribunale, definitivamente decidendo nella causa promossa da Diego Miini, con ricorso depositato in data 15.7.2015, nei confronti di Olga Popova e con l'intervento del Pubblico Ministero, ogni diversa eccezione, domanda ed istanza disattesa, così provvede:

- 1) Attribuisce a Diego Miini nato a Savona il 29.11.1962, a norma degli artt.1 ss. Legge 14 aprile 1982, n.164, il sesso femminile attribuendole il nome di Diana Miini, così rettificando l'atto di nascita ove vi è enunciato il sesso maschile ed il nome Diego Miini, ordinando all'Ufficiale di Stato Civile del Comune ove l'atto di nascita sia stato trascritto di procedere alla rettificazione nel relativo registro.
- 2) Dichiara inammissibile la domanda di scioglimento del matrimonio; nulla per le spese.
- 3)
Così deciso in Bologna, nella Camera di Consiglio della Sezione I Civile in data 15 marzo 2016.



Il Giudice Estensore

Il Presidente

TRIBUNALE DI BOLOGNA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA
21 APR. 2016
IL CANCELLIERE
LUANA CARDUCCI

